

# Fortitudo, il sabato delle beffe

## Avigliana castiga i biancoblù

Maurizio Roveri

Anthony Caracciolo folgora Fabio Milano nella notte torinese. Avvelenando la vita all'Italeri. La battuta valida (singolo a sinistra) del giocatore oriundo dell'Avigliana - al nono inning - spinge Musumeci a casabase per il punto del 5-4. Che mette la parola fine alla partita. Il gruppo bolognese rimane lì, impietrito, confuso, stordito. A mani vuote. Gli è fatale, ancora, l'ultimissimo attacco dei padroni di casa. Esattamente com'era accaduto nel perfido finale della gara pomeridiana (1-0). La sconfitta dell'Italeri sotto i riflettori del "Passo Buole" di Torino è la fotocopia del ko di qualche ora prima, sul finire del pomeriggio. Un "sabato delle beffe" che graffia la pelle dell'Italeri. Consegnando alla storia le primissime due vittorie dell'Avigliana Baseball nella massima serie.

E alla storia passa anche il sabato grigio della Fortitudo Baseball che, forse, non aveva mai perduto due partite nello stesso giorno contro una matricola. Anzi, contro una squadra che non era mai stata in A1.

Uno smacco per il club bolognese. Che esce ridimensionato dal Passo Buole. Il line-up dell'Italeri, tanto decantato dopo le 30 battute valide confezionate nel trittico d'apertura di campionato di fronte al Cariparma, fa clamorosamente cilecca



in terra piemontese. I big vanno in bianco. Jason Conti, Lino Connell, Jimmy Alvarez, Claudio Liverziani, Lele Frignani non riescono mai a prendere le misure ai lanci tutt'altro che veloci, ma pieni di effetti e velenosetti, del ventiquattrenne Mario Di Taddeo. Il ragazzo di Avigliana ci mette tanto cuore, è vero, però è un lanciatore che l'anno scorso in serie A2 viaggiava con un poco esaltante 5.06 di media-P-

GL. Ebbene, sabato sera, Jason Conti e gli altri dell'Italeri lo hanno fatto diventare un fenomeno. Due battute valide. E stop. Sì, avete letto bene: l'Italeri con tutta la sua potenzialità (sulla carta) ha fabbricato due singolini in tutta la partita. Uno con Pantaleoni al terzo inning (sul lanciatore partente Bresaola) e uno con Gasparri alla quinta ripresa (su Di Taddeo) per i due punti del sorpasso: dall'1-3 al

4-3. Da quel momento Di Taddeo con i suoi lancetti ha mandato in crisi i bombers di Bologna. Che non ci hanno capito nulla. Incapando in una figuraccia indegna del loro nome. Esattamente com'era avvenuto nel pomeriggio, in gara 2, con il line-up della Fortitudo prigioniero dei lanci di Matthew Marrone. L'oriundo dell'Avigliana aveva tirato la "completa", concedendo soltanto 3 battute valide in

AVIGLIANA

ITALERI

**5-4 (gara 3)**

**AVIGLIANA:** Musumeci 3b (1 su 2), Colmener ss (1 su 3), Vasquez es (0 su 4), Baez c (0 su 4), Caracciolo 1b, 2b (2 su 5), Avagnina ec (2 su 4), Celeste dh (0 su 3), Luca Costa 2b (0 su 2) (Rosa Colombo 0 su 1), Gallizia ed (0 su 2) (Bonifacino 0 su 2). All. Gianmario Costa

**ITALERI:** Alvarez ss (0 su 3), Pantaleoni 3b, 1b (1 su 3), Liverziani ed (0 su 2), Conti ec (0 su 1), Connell 1b, 3b (0 su 3), Gasparri c (1 su 3), Frignani es (0 su 3), Bondi dh (0 su 3) (Passalacqua 0 su 1), Dall'Olio 2b (0 su 4). All. Nanni

**Note:** SUCCESIONE PUNTEGGIO:

Italeri: 0 0 1 0 3 0 0 0 0 = 4

Avigliana: 0 0 3 0 0 0 1 0 1 = 5

Battute valide: Avigliana 6, Italeri 2. Errori difensivi: Avigliana 2, Italeri 3. Lanciatori: Bresaola (Avigliana) 4J rl, 3 so, 9 bb, 1 bvc, 4 pgt; Di Taddeo (Avigliana), vincente, 4,2 rl, 2 so, 1 bb, 1 bvc; D'Angelo (Italeri) 5 rl, 7 so, 3 bb, 3 bvc, 2 pgt; Bazzarini (Italeri), perdente, 3,1 rl, 2 so, 3 bb, 2 bvc, 0 pgt; Milano (Italeri) 0,1 rl, 1 bb, 1 bvc, 0 pgt

9 inning.

Era partita per Torino, la squadra di Marco Nanni, con l'obiettivo di fare la tripletta e conservare l'imbattibilità. È rientrata a Bologna con due dolorose sconfitte. Che debbono fare riflettere. Le tre vittorie contro Parma in apertura di campionato si sono rivelate un inganno.

La realtà è che il Caniparma è stato un avversario soft. Molto più morbido dell'Avigliana, squadretta aggressiva, motivatissima, fastidiosa, gestita e preparata bene da Gianmario Costa. È una matricola? Proprio per questo ha l'entusiasmo, la carica, la passione della prima volta.

Uno schiaffo che deve svegliare l'Italeri. Bisognerà lavorare più intensamente in allenamento, principalmente per evitare dal line-up improvvisicali di tensione e vuoti di memoria. Sei battute valide nell'unica gara vinta a Torino, tre sabato pomeriggio e due sabato sera.

Il cattivo rendimento in attacco e le due partite perse hanno vanificato alcune ottime prestazioni sul monte di lanci. Ci riferiamo a Betto, innanzitutto. Ma anche D'Angelo e Bazzarini. Viceversa, Fabio Milano non dimenticherà il "sabato delle beffe": lui, l'affidabilissimo closer che non perdeva una partita da tre anni, ha subito la battuta valida dello 0-1 al nono inning di garadue e la battuta valida del 4-5 al nono inning di garatre